



Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna
- Al Direttore Generale -

Ai Dirigenti delle Istituzioni scolastiche statali
secondarie di secondo grado dell'Emilia-
Romagna

Ai Coordinatori didattici delle Istituzioni
scolastiche paritarie secondarie di secondo grado
dell'Emilia-Romagna

e, p.c. Al Presidente della Regione Emilia-Romagna

Al Prefetto di Bologna

Ai Dirigenti Amministrativi e Tecnici dell'Ufficio
Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna

Oggetto: Attuazione della didattica in presenza nelle scuole secondarie di secondo grado dell'Emilia-Romagna. Indicazioni operative periodo 22 febbraio - 6 marzo 2021.

Con proprie precedenti note prot. n. 626, in data 15 gennaio; prot. n. 916, in data 19 gennaio e prot. n. 2045, in data 3 febbraio, d'intesa con Regione Emilia-Romagna e Prefettura di Bologna, rappresentante dello Stato per i rapporti con le autonomie territoriali, sono state fornite alle SS.LL. indicazioni operative - aggiornate in relazione all'andamento epidemico del virus SARS-CoV2 - circa l'attuazione del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14 gennaio 2021 e, segnatamente, ai fini dell'organizzazione della didattica in presenza nelle scuole secondarie di secondo grado dell'Emilia-Romagna.

Le motivazioni a fondamento delle indicazioni di che trattasi, oltreché su ragioni organizzative di scuole ed utenza, fondano su principi di ragionevolezza, prudenza, congruenza territoriale e su elementi conoscitivi in ordine all'andamento epidemico e alla frequenza scolastica, progressivamente trasmessi dalla Direzione generale cura della persona, salute e welfare della Regione Emilia-Romagna.

Nell'aggiornamento tecnico ricevuto in data odierna, osservato che nelle due ultime settimane - sulla base di campioni *random* esaminati nell'ambito della *survey* nazionale - si registra in regione un incremento di 10 punti percentuali della incidenza di casi della variante inglese, la predetta Direzione rappresenta che: *"... anche tenuto conto del maggior riferito interessamento della popolazione giovanile da parte della variante inglese appare*



Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna
- Al Direttore Generale -

raccomandabile la non variazione delle condizioni nelle quali viene garantita la frequenza scolastica al momento attuale ...".

Alla luce di quanto rappresentato a questo Ufficio, confermati i principi di ragionevolezza, prudenza e congruenza territoriale - d'intesa con il Presidente della Regione Emilia-Romagna e con la Prefettura di Bologna - si valuta opportuno che, da lunedì 22 febbraio e fino a sabato 6 marzo p.v., le istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado seguitino a garantire l'attività didattica in presenza al 50%, in attuazione di quanto definito dai piani operativi predisposti con il coordinamento delle Prefetture e in conformità alle disposizioni vigenti.

Quanto sopra a meno di provvedimenti di ulteriore limitazione che potranno essere assunti dai livelli istituzionali competenti in materia, in ragione dell'eventuale peggioramento epidemico.

Le SS.LL. vorranno continuare a disporre l'ottemperanza di tutti i ben noti adempimenti di sicurezza atti a contenere il rischio di contagio.

Il Direttore Generale
Stefano Versari